

# POTENZA DIVINA D'AMORE

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale  
D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1 comma 1 DCB - Roma  
SETTEMBRE/OTTOBRE 2024 Anno XXXIV - n.9/10



***O Maria Santissima visita i nostri cuori affranti  
e prega per noi il Dio della nostra speranza!***

# L'UOMO E LO SPIRITO SANTO - 3

di Mario Busca

**CREATORE** (279 - 324)

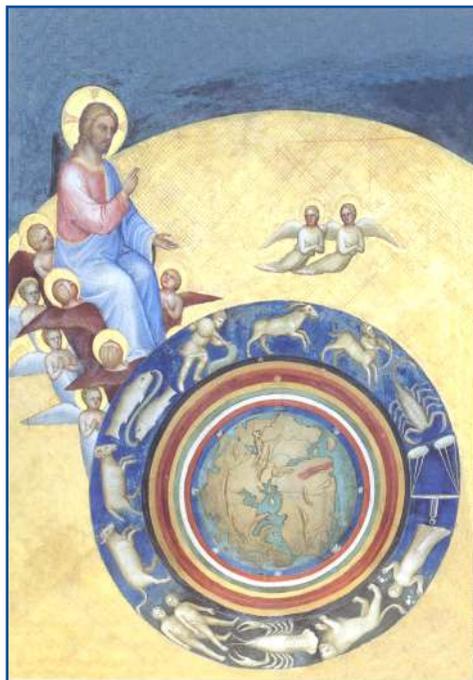
Subito dopo che come «Padre» e più precisamente come «Padre onnipotente», Dio ci si presenta come «creatore».

Questo vocabolo sembra essere, in qualche modo, **il manifestarsi ad extra, nel mondo del visibile** (e dell'*invisibile*, nella misura in cui, di questo, ne abbiamo percezione dal *mondo del visibile*), della prima formulazione con la quale ci è stato presentato Dio, ovvero come: «Padre onnipotente».

Se, infatti, come abbiamo sostenuto nei punti precedenti, con la parola «Padre» ci veniva indicata la natura intima e trinitaria di Dio, perché essere Padre dice, in sé, esistenza del «Figlio» ed esistenza del loro reciproco dono d'amore (lo «Spirito Santo», colui che consente loro di donarsi totalmente l'uno all'altro senza mai svuotarsi perché ciò che viene donato è per opera sua sempre contestualmente ridonato e ricomposto in unità), così la «creazione» rappresenta anch'essa, il modo di farsi conosce-

re di Dio, per così dire, al di fuori di se stesso nel *mondo del visibile*, nel mondo dell'uomo nella configurazione di cui oggi, nel *post-peccatum*, ne abbiamo coscienza.

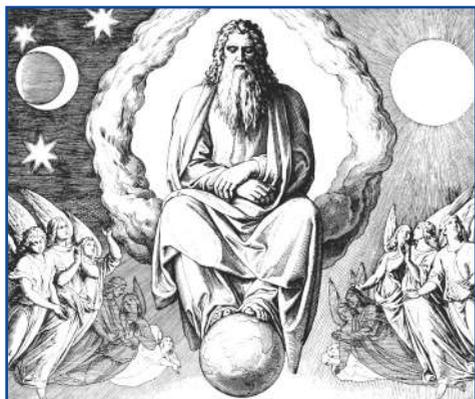
Potremmo pensare di dire che la parola «creazione» *rappresenta* nel *mondo del visibile* -in una certa analogia con ciò che esiste all'interno della sua natura trinitaria-, l'esito di quello stesso dinamismo interno che ha genera-



to il «Figlio»: un porsi fuori, uno stare fuori da se stesso che, come nel «Figlio», ora nel *mondo del visibile* -ed ancora «per opera dello Spirito Santo»- deve ricomporsi in unità.

Nell'ambito di questo **dinamismo di Dio *ad extra***, nel *mondo del visibile*, si colloca il «creato» ed in esso la nostra storia personale in «**Adamo**». Una storia in cui l'Amore di Dio, lo «**Spirito Santo**» sarà **regista** e con noi anche **co-protagonista** della ricomposizione in unità.

La «**creazione**» dunque come azione *analogica*, nel *mondo del visibile*, della «generazione» all'interno della natura intima di Dio, e la presenza dell'Uomo, «creatura», come *immagine* di Elohim. Ecco Dio che vuole anche essere «creazione», vuole riflettersi, manifestarsi in essa ed essa deve *restituire* questa immagine che Dio le ha



impresso di sé: *“noi dobbiamo partecipare intensamente alla grande vicenda della creazione, come costruzione nel tempo e nello spazio del mistero sconfinato dell’eternità e della realtà di Dio (...). Il mistero della creazione non è altro che la discesa di Dio nel mondo delle cose fisiche. Mano a mano che Dio prende una veste nel tempo e nello spazio si ha l’apparizione delle singole creature. In ogni creatura c’è un pensiero di Dio portato dalla parola di Dio: e Dio disse «sia la luce». Questa parola di Dio è una realtà sostanziale, personale. Non è come la mia parola: la mia parola è un suono che riveste un concetto e lo comunica a voi. Ma in Dio non ci sono queste limitazioni e questi impoverimenti. In Dio la Parola è persona, ed è persona uguale e distinta alla mente di Dio, al pensiero di Dio, a Dio Padre. Questa parola quando scende nell’esistenza riveste una particolare forma. Dio disse «sia la luce», Dio disse «sia la terra», Dio disse «sia il verme», «sia lo scorpione», sia «l’uccello che canta»; Dio disse «sia l’uomo» e «siano i singoli uomini»; e ogni volta che noi veniamo all’esistenza pronuncia una particolare parola che riveste questa nostra forma, questo nostro aspetto, questa nostra limitazione e definizione creaturale. Inoltre, sulla*

*creazione c'è il mistero dello Spirito Santo: lo Spirito di Dio aleggiava sulle acque primordiali fecondandole. Cioè, in ogni creatura che viene all'esistenza c'è questa amorosa presenza di Dio che è lo Spirito Santo (...) Quindi ogni creatura è la risultante di un pensiero di Dio e di un atto d'amore di Dio. Questo è, come la Sacra Scrittura ci rivela il mistero della creazione e anche il mistero dell'increato»<sup>1</sup>.*

... DEL CIELO E DELLA TERRA (325 - 354)

Tutto ciò che esiste, tutto ciò che è creato, esiste ed è creato per partecipare alla vita di Dio. Solo in lui c'è vita e vita vera. Un tutto di cui un piccolissimo frammento, l'uomo, è chiamato ad averne

coscienza, al di là della sua attuale capacità o incapacità di vedere. Un tutto che comprende cielo e terra, visibile ed invisibile come parti di una stessa realtà.

Perché *cielo* e

*terra?* Perché *visibile* ed *invisibile*? Che cosa rende differenti le cose *visibili* da quelle *invisibili* oltre la *visibilità*? Che cos'è la *visibilità*? Quanto di ciò che è *invisibile* abita in ciò che è *visibile*, nel profondo del nostro io?

Lo stesso «*cielo non è fuori di noi. È la parte più recondita del nostro essere, quella dove Dio posa lo sguardo (...) In noi c'è questa presenza, c'è il cielo. Però c'è anche la terra*»<sup>2</sup>. E dentro questa terra sussiste un qualcosa (che chiameremo peccato originale) che ci fa vedere il tutto soltanto dalla nostra parte, dalla parte della terra, un qualcosa che ci preclude di vedere il tutto così come, invece, lo sentiamo nel nostro intimo. È come



<sup>1</sup> Giovanni Vannucci *Dentro il Mistero* Edizioni appunti di viaggio 2ª ristampa 2023 pagg. 44, 45 e 46

<sup>2</sup> Giovanni Vannucci *Libertà dello spirito* Ed. Servitium, nuova edizione 2011, pag. 98

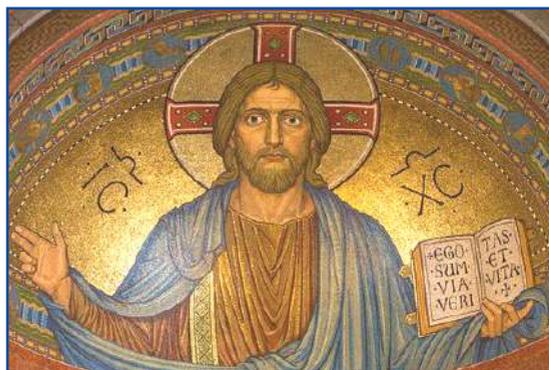
se ci mancasse, se ci fosse precluso un qualche cosa che mi permetto di chiamare un «codice» di accesso alla visibilità di alcune realtà delle quali, nella profondità del nostro cuore, continuiamo a sentirne la presenza, come una nostalgia. Dobbiamo recuperare questo «codice» di accesso, con l'aiuto (della grazia e sotto l'azione dello Spirito Santo) di Dio stesso. Possiamo recuperare questo «codice», innanzitutto, prendendo coscienza di averlo perso.

Paradossalmente, avvertiamo che addirittura della presenza del nostro corpo, della nostra esistenza nella sua totalità, ne abbiamo coscienza, ma sperimentiamo che la nostra coscienza è immateriale, invisibile; noi non vediamo la nostra anima, il nostro spirito, la nostra volontà ... noi, semplicemente, non vediamo tutto. Anche del mondo visibile non vediamo tutto. "Ecco il mio segreto. È molto semplice: non si vede bene che col cuore. L'essenziale è invisibile agli occhi" troviamo nel *Piccolo Principe* di Antoine de Saint Exupéry.

Il Catechismo ci dice che "Nella Sacra Scrittura l'espressione «cielo e terra» significa tutto ciò che esiste; l'intera creazione. Indica pure, all'in-

terno della creazione, il legame che ad un tempo unisce e distingue cielo e terra: «La terra» è il mondo degli uomini. (CCC 407) «Il cielo», o «i cieli», può indicare il firmamento (CCC 408), ma anche il «luogo» proprio di Dio: il nostro «Padre che è nei cieli» (Mt 5,16) ci ricorda ancora il Catechismo (CCC 409) e, di conseguenza, anche il «cielo» che è la gloria escatologica. Infine, la parola «cielo» indica il «luogo» delle creature spirituali – gli angeli – che circondano Dio" (CCC 326).

Ecco, tutta questa realtà potremmo vederla soltanto se ci poniamo nell'ottica di Dio stesso e non nella nostra. In fin dei conti ciò è vero anche per la fisica, anche per averne una piena coscienza fisica bisogna dapprima entrare nel mondo della «Fisica», occorre vedere le cose con gli occhi della «Fisica», con le sue leggi; il semplice sguardo ci direbbe (forse) ben poco.



# La pagina del Magistero

Catechesi del Santo Padre Francesco, Udienza del 29 maggio 2024

## 1 - L'ANNUNCIO È NELLO SPIRITO SANTO

Cari fratelli e sorelle, nelle scorse catechesi abbiamo visto che l'annuncio del Vangelo è *gioia*, è *per tutti* e va rivolto *all'oggi*. Scopriamo ora un'ultima caratteristica essenziale: **occorre che l'annuncio avvenga nello Spirito Santo**. Infatti, per "comunicare Dio" non bastano la gioiosa credibilità della testimonianza, l'universalità dell'annuncio e l'attualità del messaggio. **Senza lo Spirito Santo ogni zelo è vano e falsamente apostolico**: sarebbe solo nostro e non porterebbe frutto.

In *Evangelii Gaudium* ho ricordato che «Gesù è il primo e più grande evangelizzatore»; che «in qualunque forma di evangelizzazione il primato è sempre di **Dio**», il quale «**ha voluto chiamarci a collaborare con lui e stimolarci con la forza del suo Spirito**» (n. 12). **Ecco il primato dello Spirito Santo!** Perciò il Signore paragona il dinamismo del Regno di Dio a «un uomo che getta il seme nella terra; dorma o vegli, di notte o di giorno, il seme germoglia e cresce; come, egli stesso non lo sa» (Mc 4,26-27). **Lo Spirito è il protagonista**, prece-  
de sempre i missionari e fa germogliare i frutti. Questa consapevolez-

za ci consola tanto! E ci aiuta a precisarne un'altra, altrettanto decisiva: cioè che nel suo zelo apostolico la Chiesa non annuncia sé stessa, ma una grazia, un dono, e **lo Spirito Santo è proprio il Dono di Dio**, come disse Gesù alla donna samaritana (cfr Gv 4,10).

Il primato dello Spirito non deve però indurci all'indolenza. La fiducia non giustifica il disimpegno. La vitalità del seme che cresce da sé non autorizza i contadini all'incuria del campo. Gesù, nel dare le ultime raccomandazioni prima di salire al cielo, disse: **«Riceverete la forza dallo Spirito Santo che scenderà su di voi, e di me sarete testimoni [...] fino ai confini della terra»** (At 1,8). **Il Signore non ci ha lasciato delle dispense di teologia o un manuale di pastorale da applicare, ma lo Spirito Santo che suscita la missione.** E l'intraprendenza coraggiosa che lo Spirito infonde ci porta a imitarne lo stile, che sempre ha due caratteristiche: la *creatività* e la *semplicità*.

*Creatività*, per **annunciare Gesù** con gioia, a tutti e **nell'oggi**. In questa nostra epoca, che non aiuta ad avere uno sguardo religioso sulla vita e in cui l'annuncio è diventato

in vari luoghi più difficile, faticoso, apparentemente infruttuoso, può nascere la tentazione di desistere dal servizio pastorale. Magari ci si rifugia in zone di sicurezza, come la ripetizione abitudinaria di cose che si fanno sempre, oppure nei richiami allettanti di una spiritualità intimista, o ancora in un malinteso senso della centralità della liturgia. Sono tentazioni che si travestono da fedeltà alla tradizione, ma spesso, più che risposte allo Spirito, sono reazioni alle insoddisfazioni personali. Invece **la creatività pastorale, l'essere audaci nello Spirito, ardenti del suo fuoco missionario, è prova di fedeltà a Lui.** Perciò ho scritto che «Gesù Cristo può anche rompere gli schemi noiosi nei quali pretendiamo di imprigionarlo e ci sorprende con la sua costante creatività divina. Ogni volta che cerchiamo di tornare alla fonte e recuperare la freschezza originale del Vangelo spuntano nuove strade, metodi creativi, altre forme di espressione, segni più eloquenti, parole cariche di rinnovato

significato per il mondo attuale» (EG, 11).

Creatività, dunque; e poi *semplicità*, proprio perché lo Spirito ci porta alla fonte, al “primo annuncio”. Infatti è **«il fuoco dello Spirito che [...] ci fa credere in Gesù Cristo,** che con la sua morte e resurrezione ci rivela e ci comunica l'infinita misericordia del Padre» (ivi, 164). Questo è il *primo annuncio*, che «deve occupare il centro dell'attività evangelizzatrice e di ogni intento di rinnovamento ecclesiale»; per ripetere: «Gesù Cristo ti ama, ha dato la sua vita per salvarti, e adesso è vivo al tuo fianco ogni giorno, per illuminarti, per rafforzarti, per liberarti». Fratelli e sorelle, **lasciamoci avvincere dallo Spirito e invochiamolo ogni giorno:** sia Lui il principio del nostro essere e del nostro operare; sia all'inizio di ogni attività, incontro, riunione e annuncio. **Egli vivifica e ringiovanisce la Chiesa: con Lui non dobbiamo temere, perché Egli, che è l'armonia, tiene sempre insieme creatività e semplicità, suscita la**

**comunione e invia in missione, apre alla diversità e riconduce all'unità. Egli è la nostra forza, il respiro del nostro annuncio, la fonte dello zelo apostolico. Vieni, Spirito Santo!**



Conto bancario:

IBAN **IT61 P087 1639 3200 0000 1091 411**

Intestato a:

**Associazione Potenza Divina d'Amore**

**Banca Centro Lazio**

(Banca di Credito Cooperativo di Palestrina)

Accludere i vostri dati, altrimenti l'offerta sarà anonima



**Conto Corrente Postale (accluso)**

n. **8734266** intestato a:

**Potenza Divina d'Amore**

**Associazione Pubblica Laicale**

*Trovate altri metodi per contribuire nella pagina del nostro sito scansionando il QR code a sinistra*

## SETTIMANA BIBLICA 2024

Si è svolta a Palestrina la Settimana Biblica, che accompagna spiritualmente ormai da molti anni i nostri associati e simpatizzanti in prossimità della Festa dell'Assunzione di Maria Ss.ma al Cielo. C'è stata una buona affluenza, che fa ben sperare per una ripresa spirituale di tante anime.



**8**

**SETTEMBRE/OTTOBRE 2024**

**POTENZA DIVINA  
D'AMORE**

## DOMANDA DI ISCRIZIONE

Se non sei ancora iscritto ti invitiamo a compilare la domanda.  
Riceverai la tessera e diventerai "Discepolo e Apostolo dello Spirito Santo"

Fate domanda di far parte dell'Associazione Potenza Divina d'Amore per diventare Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo. Entrateci presto e conduceteci anche tutti i vostri familiari ed amici. Vi sentirete più uniti al Divinissimo Spirito e più impegnati a farlo conoscere, amare e glorificare.

\*\*\*

«Domando umilmente di far parte dell'Associazione Pubblica Laicale "Potenza Divina d'Amore", pronto ad accettare tutti gli impegni spirituali ed apostolici».

Nome \_\_\_\_\_  
Cognome \_\_\_\_\_  
Indirizzo \_\_\_\_\_  
Città \_\_\_\_\_  
CAP \_\_\_\_\_  
Telefono \_\_\_\_\_  
E-Mail \_\_\_\_\_  
Cell \_\_\_\_\_  
Professione \_\_\_\_\_  
Data di nascita \_\_\_\_\_  
Firma \_\_\_\_\_  
Data \_\_\_\_\_

Compilate la presente domanda e spedite la a:  
Associazione Laicale

### POTENZA DIVINA D'AMORE

Via Delle Piagge, 68 – 00036 Palestrina (RM)  
oppure inviatela a: [mail@spiritosanto.org](mailto:mail@spiritosanto.org)

### IMPEGNI DEI DISCEPOLI E APOSTOLI DELLO SPIRITO SANTO

Articoli 2, 5 e 8 dello Statuto.

2) L'Associazione ha il fine di:

- Far «conoscere, amare e glorificare lo Spirito Santo»
  - Diffondere un «culto più solenne, ardente e pratico nella Chiesa di Dio»
  - mettere «in risalto la sua azione di vita, di verità, giustizia e d'amore» nelle anime e nella società
  - favorire e sostenere le due Comunità di Consacrati (maschile e femminile) per la realizzazione degli stessi fini
  - costruire un Tempio da dedicare allo Spirito Santo, quale centro vitale del suo apostolato.
- Gli Associati intendono essere e chiamarsi "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo" e si impegnano per il conseguimento dei fini sopraelencati.

5) L'Associazione si ispira al Vangelo di Nostro Signore Gesù Cristo e all'insegnamento della Chiesa, nella luce della spiritualità di Madre Carolina Venturella, Suora Canossiana.

8) Possono far parte dell'Associazione uomini e donne, sacerdoti diocesani, diaconi, religiosi e laici, purché ne accettino sinceramente i fini specifici e siano orientati, nello stile di vita, a consentirne il raggiungimento.

## SONO SALITI AL CIELO

**Isolina Cappelletti** di Impruneta (FI).

**Rosa Capiello Fierro** di Matera.

**Don Roberto Turini** di Quercia (MS).

I coniugi **Giuseppe Morando** e **Ines Anzile** di Udine.

**Giuseppa Amantina Nicosia** di Castano Primo (MI).

Affidiamo al Signore misericordioso queste anime affinché presto contemplino il volto di Dio.

# Festa d'Estate all'OASI AVE MARIA

Filippo Orsi, Presidente del CdA di Oasi Ave Maria

Anche quest'anno abbiamo avuto il piacere di organizzare la bellissima "festa d'estate", un'occasione per invitare presso la nostra struttura i familiari degli ospiti. Evento dove possiamo far sperimentare loro il trattamento che offriamo ai congiunti che ci hanno affidato. Organizzare l'evento richiede tanto impegno, perchè bisogna tenere alta l'attenzione a tutti i diversi compiti da rispettare, come la sicurezza, gli



spazi e poi al coordinamento in generale come addobbi, buffet e logistica. Tutto ciò è possibile solo grazie alla collaborazione del prezioso personale presente in **Oasi**, che ringrazio personalmente e da parte di tutto il CdA e dell'Opera di Palestrina. La festa è stata gradita, come sempre, dai familiari, che ci hanno inviato messaggi di ringraziamento sui canali social e mail. Garantisco che sono stati molto

graditi e ci hanno riempito di soddisfazioni. Il programma della festa è iniziato con una sentitissima funzione religiosa, presieduta dal Vescovo di Loreto S. E. Mons. Fabio Dal Cin, al quale vanno i nostri più sinceri ringraziamenti. Come sempre ha voluto salutare personalmente gli ospiti e i loro familiari, passando tra i tavoli.

Si è poi aperto il buffet, tanto gradito e atteso da tutti, con gustose pietanze e prodotti preparati tutti dal nostro personale di cucina. Non è mancato neanche l'intrattenimento musicale per i nostri ospiti, accompagnato da giochi e divertimenti vari. Molto apprezzata da ospiti e familiari è stata la presenza di P. Basito, Suor Alma e Suor Laura, che passando tra i tavoli hanno arricchito il valore del rapporto e il messaggio che la struttura e l'opera vogliono trasferire. Grazie a tutti!



10

SETTEMBRE/OTTOBRE 2024

POTENZA DIVINA  
D'A MORE

## CENACOLI DI PREGHIERA

La Sig.ra Silvia Casini di San Giovanni Valdarno (AR) è animatrice di due cenacoli:

il primo, fondato nel 2006, è denominato **Gruppo di Preghiera Rosario dello Spirito Santo al SS.mo Cuore di Gesù**, che si svolge presso la parrocchia della **Natività di Maria SS.ma al Giglio**, via Ammiraglio Burzagli, 124 a **Montevarchi** (AR). Si riunisce ogni **1° mercoledì** del mese alle ore **16,00** per tutto l'anno. L'incontro, al quale a volte prende parte il sacerdote, ha una durata di circa un'ora e quindici minuti durante la quale si fanno canti, invocazioni (tratte dal libretto Potenza Divina d'Amore), rosario allo Spirito Santo, litanie e consacrazione finale. Gli incontri possono essere sospesi durante il mese di agosto. Vi partecipano circa 8 persone.



Il secondo, denominato **Le piccole fiammelle dello Spirito Santo** e fondato nel 2008, è sempre a **Montevarchi**, ma è ospitato nella parrocchia di **Santa Croce alla Ginestra**, via della Ginestra, 1. Si riunisce ogni **1° giovedì** del mese alle ore **21,15** per tutto l'anno e senza chiusura estiva. L'incontro viene svolto in adorazione, ha la stessa struttura del primo cenacolo e vi partecipano una decina di persone.



### Testimonianza della Sig.ra Silvia Casini

In questi gruppi di preghiera, la scintilla che ci mantiene uniti è l'immensa gratitudine verso lo Spirito Santo che, mese dopo mese, anno dopo anno, ci ha sempre accompagnati, sorretti, corretti, guidati, incoraggiati e abbelliti con i suoi doni; insieme alla nostra madre Maria Santissima che è Tempio dello Spirito Santo. È così che gratuitamente abbiamo ricevuto, e gratuitamente offriamo le nostre preghiere e il nostro sacrificio. Che Dio benedica tutti i nostri gruppi di preghiera! FIAT.

*Silvia Casini*

## Cenacolo parrocchiale Chiesa di San Nicola di Bari

Il Sig. Sergio Crisafo e la sig.ra Giovanna Avolio sono animatori del cenacolo denominato **Il piccolo gregge**, fondato dalla sig.ra Carmela Bianco, che si riunisce presso la parrocchia **San Nicola di Bari**, via Chiesa di Polvica, 28 a Napoli, con parroco Padre Luciano (Desta Padre Berhame), due volte al mese il **1° e il 3° mercoledì**, dopo la S. Messa vespertina. L'incontro di preghiera si apre con un canto d'ingresso, poi viene recitata la Sequenza allo Spirito Santo, l'invocazione e il canto a Maria Santissima. Segue la recita del Rosario allo Spirito Santo e, dopo il 4° mistero, viene intonato un canto allo Spirito Santo, seguito dalle lodi e da alcune preghiere spontanee; poi si continua con i misteri. Per concludere si fa un altro canto, si recitano le litanie e il canto finale. Il materiale di apostolato principalmente utilizzato dal Gruppo di Preghiera è: il libretto con la copertina bianca Potenza Potenza Divina d'Amore, il libretto Cenacolo "Lo Spirito Santo e il Cuore di Gesù", soprattutto nel mese di giugno, e il libretto Cenacolo "Rosario e Novena allo Spirito Santo". I partecipanti ogni volta sono circa quindici.



### Testimonianza di Sergio Crisafo - Quando Dio mi ha chiamato!

Era l'inizio dell'anno 2020, quando cominciarono i primi ricoveri dovuti al Covid, ma non eravamo ancora consapevoli della gravità di questa malattia e di quello che ci aspettava, in primis io. A riguardo, in data 25.03.2020 mi sono contagiato e il 31 marzo sono stato ricoverato all'Ospedale Cotugno di Napoli. Era un brutto periodo perché la gente moriva con molta facilità e i medici di tutto il mondo impazzivano perché non sapevano ancora come affrontare la terribile situazione. Ebbi molta paura perché il risultato della TAC aveva dato un esito spaventoso: le condizioni a livello polmonare erano molto compromesse. Tra me e me pensai "è finita!". Mia moglie Giovanna, segregata in casa, pregava tutto il giorno, sostenuta dal Parroco e da tutta la Comunità Ecclesiale della zona dove abitiamo. Anch'io cominciai a pregare, implorando Gesù di concedermi la grazia della guarigione. Un giorno, mentre ero ancora in ospedale e piangevo per il dolore, chiusi gli occhi e vidi due figure che mi venivano incontro, quando si avvicinarono, le riconobbi: erano Gesù e Maria. Di soprassalto riaprii gli occhi e subito li richiusi, perché volevo ancora godere di quella visione celestiale ma, purtroppo, non c'erano più.

Da lì a qualche giorno le mie condizioni di salute migliorarono, fino a guarire. Al controllo successivo - TAC - i miei polmoni risultarono sani e la malattia non aveva lasciato tracce. Oggi sostengo di essere stato miracolato.

Dopo qualche mese, ho conosciuto la signora Carmela Bianco che, insieme alla signora Luisa, da parecchio tempo conducevano il Cenacolo di Preghiera "Piccolo Gregge", dedicato allo Spirito Santo, presso la Parrocchia "San Nicola di Bari".

Un giorno mi recai a casa sua per scegliere, insieme al marito Antonio, alcuni brani da cantare durante le celebrazioni religiose e Carmela, che accusava seri problemi alla vista, sentì una voce interiore che ripetutamente le diceva "diglielo".

Dopo qualche indugio, mi chiese se potessi essere interessato ad animare il Rosario allo Spirito Santo. Io accettai con piacere ed entusiasmo e, dopo alcuni incontri, mi sentii innamorato dello Spirito Santo. Ad oggi, analizzando tutte le situazioni precedentemente elencate, sono convinto del fatto che l'apparizione di Gesù e Maria non siano avvenute a caso.

Il progetto che Dio aveva su di me si era rivelato: Lui desiderava che io approfondissi la conoscenza dello Spirito Santo, chiedendomi di mettermi a suo servizio.

Concludendo mi sento di dire con estrema convinzione "Grazie Gesù e Grazie Mamma Maria" per avermi concesso la grazia di comprendere il dono dello Spirito Santo.

*Sergio Crisafò*

*Chi volesse partecipare ai nostri incontri di preghiera può contattarci ai seguenti numeri: Sergio: 331.6074014 – Giovanna: 338.2570164.*

### Testimonianza di Antonio Giannuzzi

Sono Antonio, vivo a Lecce ma sono nato a Ugento. Circa 50 anni fa con la famiglia, andai a trovare dei parenti di mio padre nella loro residenza estiva a Torre Mozza, Marina di Gemini (frazione di Ugento) per una breve vacanza.

Proprio davanti al mare c'è una piccola cappella con un grande bel crocifisso che attende... Cominciai a frequentarla di tanto in tanto. In quel luogo rimasi particolarmente attratto da un bellissimo quadro con un'immagine della Madonna che non avevo mai visto prima. Mi chiesi che titolo avesse tale effigie. Tanti anni dopo, mi ritrovai casualmente



tra le mani il libretto Potenza Divina d'Amore, che lessi con molto interesse. Successivamente, presi contatto col Centro di Irradiazione dello Spirito Santo, richiedendo materiale di apostolato religioso.

Con grande sorpresa e gioia scoprii che il quadro visto a Torre Mozza era l'immagine dell'Amabile Madre del Verbo di Dio, la Vergine Maria. È stata una coincidenza o... una profezia?

La figura di quel quadro già da allora entrò nel mio cuore. Le vie del Signore sono infinite...

### “Cenacolo di Preghiera Apparita” – Località Apparita – Vinci (Fi).

Sono Salvatore Lovito responsabile del Cenacolo sopra menzionato e, proprio in questi giorni, riflettevo sul fatto che sono trascorsi ben 15 anni, dal 1° incontro relativo il nostro Cenacolo di Preghiera, dedicato allo Spirito Santo. Le prime volte ci radunavamo in una casa privata, poi in una piccola Cappellina.

Desidero RINGAZIARE il buon DIO per il sostegno che mi ha dato, e che ci ha dato, fin ora: GRAZIE SPIRITO SANTO! Ad oggi siamo un bel gruppo e ci riuniamo in Parrocchia, una volta al mese,



eccetto imprevisti del Parroco. Inoltre, come già pubblicato, due volte alla settimana precisamente martedì e giovedì, alle ore 21.00, recitiamo il Rosario allo Spirito Santo via web. Invitiamo, chiunque lo desiderasse, ad unirsi al link [https://t.me/+pa48X3UiAxM3Mzg\(\)](https://t.me/+pa48X3UiAxM3Mzg/). Apparita 17 luglio 2024

### Cenacolo parrocchiale Chiesa di San Vito Martire

La sig.ra Maria Mattera Ionchese di **Forio** (NA) è animatrice del cenacolo **Dio è Misericordia**, fondato nel 2002 per esortazione del compianto Sig. Antonio Magaldi. Gli incontri avvengono:

- ogni **mercoledì**, presso la parrocchia **San Vito Martire**, via San Vito, 62 a **Forio** (NA), alle **16,00** (ora solare) o alle **17,00** (ora legale) per tutto l'anno, pregando davanti al Tabernacolo per circa un'ora.

La preghiera ha inizio con la richiesta a Gesù di benedire il cenacolo, prosegue con un canto, le invocazioni allo Spirito Santo (tratte dal libretto bianco “Potenza Divina d'Amore”), la recita del rosario dello Spirito Santo con le meditazioni tratte dal libretto verde, si conclude con dei brani della Bibbia, letti e meditati dai presenti.

L'animatrice, per favorire la partecipazione di persone malate o impossibilitate a recarsi in parrocchia, effettua un collegamento on line,

tramite Whatsapp, dalla chiesa.

- ogni **venerdì**, presso la parrocchia **San Vito Martire**, via San Vito, 62 a **Forio (NA)**, alle **16,00** (ora solare) o alle **17,00** (ora legale), dopo la S. Messa Vespertina, senza pausa estiva. Si prega davanti al Tabernacolo con le invocazioni allo Spirito Santo, la recita del rosario della Divina Misericordia, il rosario delle Sante Piaghe di Gesù ed il rosario mariano. Anche in quest'occasione, si effettuano i collegamenti on line dalla parrocchia, tramite Whatsapp, per favorire la partecipazione di persone malate o impossibilitate a recarsi in chiesa.

- ogni **martedì**, presso il **Santuario "Madonna della libera"**, che fa parte della parrocchia, alle ore **17,00** per recitare il rosario mariano.

### Testimonianza della Sig.ra Maria Mattera

Il nostro cenacolo "Dio è misericordia" è nato nel febbraio 2002 sulla spinta e il fervore del caro Antonio Magaldi (devotissimo servo dello Spirito Santo e promotore di incontri, cenacoli e pellegrinaggi fatti per far conoscere, amare e adorare lo Spirito Santo e per contribuire a diffondere il carisma dell'Opera che si trova a Palestrina).

Il nostro cenacolo si riunisce ogni mercoledì nella chiesa madre di San Vito martire, in Forio d'Ischia (Na). Con la consapevolezza che solo l'umiltà e la perseveranza potevano aiutarci a servire con amore il Santo Divino Spirito, abbiamo tenuto sempre accesa e viva la fiamma della preghiera. Può sembrare poca cosa, ma non lo è affatto.

Nel tempo, non sono mancate prove e difficoltà ma Lui, il nostro Amore e la nostra sorgente di vita, non ha mai smesso di operare, liberare, sanare e trasformare ogni cosa. Ci ha dato e continua ad effondere su di noi la sua Potenza d'Amore.

Grazie, Padre David di aver ascoltato la "Povera Anima"; grazie, Signore per averceli donati.

Il Tempio sarà completato con l'aiuto dello Spirito Santo per il quale, con gioia, verremo a glorificare il Suo nome. Abbraccio tutti voi dell'Opera, nella speranza di poter nuovamente venire a Palestrina con tutto il gruppo, come abbiamo fatto in passato.

*Maria Mattera*



## PREGHIERA DI LODE E DI SUPPLICA ALLO SPIRITO SANTO (4/7)

*Tu ci creasti, con atto di amore,  
per ricolmare di Te il nostro cuore;  
noi siamo tuoi e tuoi vogliamo essere  
per ritrovare divino benessere*

*pur nel cammino di questa vita;  
l'anime nostre, di Grazia infinita,  
colma e riempi. abbraccia e trasforma,  
la nostra vita correggi e riforma*

*sì che, nostalgici del Paradiso,  
bramiam, aneliamo - con cuore indiviso  
ricolmi di amore per Dio, nostro  
Padre,  
troviamo in te, solo, l'amore di Madre*

*che nutri per tutti: siam tue creature!  
Anticipa, presto. le gioie future  
che attendono in Cielo gli eletti tuoi  
figli;  
i cuori degli uomini fa' puri: dei gigli.*

*...Gloria al Padre...*

*Spirito Santo. Dio: abbi pietà di noi!  
Santa Trinità, unico Dio: abbi pietà di  
noi!*

*Spirito di verità, Soffio di santità,  
Sovrano del cielo, Consolatore vero,  
ovunque presente, tutto riempiente,  
tesoro di bontà, largitore di vitalità:  
vienici a inabitare, da ogni macchia purificare,  
le nostre anime, o Buono, a salvare!  
(dalla Liturgia bizantina)*

[www.spiritosanto.org](http://www.spiritosanto.org)

### **POTENZA DIVINA D'AMORE**

Periodico dell'Opera dello Spirito Santo

Associazione Laicale "Potenza Divina d'Amore"

Famiglie Religiose "Discepoli e Apostoli dello Spirito Santo"

Via Delle Piagge, 68 - 00036 Palestrina (Roma)

Tel. 069535262 - e-mail: [mail@spiritosanto.org](mailto:mail@spiritosanto.org)

Web: [www.spiritosanto.org](http://www.spiritosanto.org)

Direttore Responsabile: **Matteo Palamidese**

Redazione: **Mario Busca, p. Basito del Suo mistero pasquale,**

**sr. Alma Maria di Gesù e dello Spirito Santo,**

**sr. Laura dell'Amabile Madre del Verbo di Dio,**

**d.p. Enrico Ottaviani**

Stampa: **ABILGRAPH 2.0 srl - Roma**

App. Eccl. Diocesi di Palestrina - Reg. Trib. Roma n. 269/92

Poste Italiane S.p.A. Spedizione in Abbonamento Postale

D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46)

art. 1 comma 1 DCB - Roma

**Anno XXXIV - 9/10 (n. 434) SETTEMBRE/OTTOBRE 2024**

Si informa che i dati ottenuti attraverso il bollettino di conto corrente postale saranno mantenuti nel nostro archivio informatico al solo scopo di tenere memoria del contatto e non saranno ceduti a terzi o utilizzati in alcun altro modo. Ai sensi del D.lg. 196/2003, se ne garantisce la massima riservatezza e la possibilità di esercitare i diritti espressi all'art. 7 della medesima legge.

**SETTEMBRE/OTTOBRE 2024**